

SPORTFOGLIO

ANNO XIX - N°12 - 27 SETTEMBRE 2024 - QUINDICINALE DELL'AREA OGLIOPO



Ciao Nazza

FONDAZIONE SANTA CHIARA

Corsi Sanitari 2024/25 OPEN DAY

PRESENTAZIONE DEI CORSI:

12 ottobre 2024
dalle 10:00 alle 12:00

Altri corsi

- MANUTENTORE DEL VERDE
- ADDETTO ALLA SICUREZZA
- TATUATORE
- ADDETTO AGENZIA FUNEBRE

I corsi sopraelencati partiranno al raggiungimento di un numero minimo di iscritti.

Per informazioni:

info@fondazione-santachiara.it

037540083

ASA

AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE
Durata del corso: 800 ore

OSS

OPERATORE SOCIO SANITARIO
Durata del corso: 1000 ore

Riqualifica ASA in OSS

Durata del corso: 400 ore

ASO

ASSISTENTE STUDIO
ODONTOIATRICO

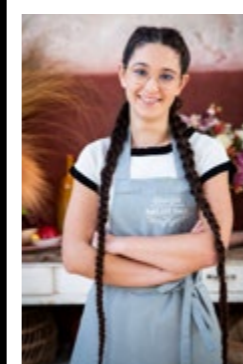
Durata del corso: 700 ore

Aggiornamento ASO

Durata del corso: 10 ore

Assistente Familiare

Durata del corso: 160 ore



FONDAZIONE SANTA CHIARA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Casalmaggiore (CR) Via Formis, 3 - Tel. 0375 40083
email: info@fondazione-santachiara.it



SPORTFOGLIO

N° 12 - Anno XIX - 27 settembre 2024

REG. al Tribunale di Cremona N°427 del 17 agosto 2006

Direttore Responsabile - Massimo Boselli Botturi

Coordinatore giornalistico - Manuel Bongiovanni

Stampa - Grafiche Lama srl - Strada ai Dossi di Le Mose - Piacenza

Commerciale - Casalmaggiore - Via Marconi 1 - Marino Rossini 3206741462

E-mail: amministrazione@sportfoglio.it - Website: www.sportfoglione.it

Via Villa Santa Maria, 80/a - Viadana (MN)
Tel 0375 780410
Mail: info@gruppoeconord.com
www.gruppoeconord.com



SICUREZZA

- Consulenza in materia di sicurezza sul luogo di lavoro
- Stesura del Documento di Valutazione dei Rischi
- Stesura del DUVRI
- Stesura del POS
- Valutazione esposizione ad agente rumore
- Valutazione del rischio incendio e piano di emergenza (D.M. 03/09/21)
- Valutazione esposizione ad agente vibrazioni meccaniche
- Valutazione movimentazione manuale dei carichi
- Valutazione rischio biologico e chimico
- Valutazione esposizione a polveri di legno
- Campionamento delle polveri di legno presenti in ambiente di lavoro
- Valutazione del rischio stress lavoro correlato
- Assunzione del ruolo di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
- Assistenza annua sicurezza in ambiente di lavoro
- Indagini ambientali

AMBIENTE

- Emissioni in atmosfera
- Rischio amianto
- Pratiche tecnico-ambientali
- Inquinamento acustico
- Scarichi idrici e pozzi
- HACCP
- Rifiuti - Nuova normativa Rentri
- Autorizzazioni Albo gestori ambientali
- Assunzione Ruolo RT Albo nazionale gestori ambientali

Così diversi e così uniti: Ciao Naz!



Uno diavolo, l'altra acqua santa. Non necessariamente con ruoli prestabiliti, dato che a volte venivano scambiati dalle circostanze. Nazzareno e io siamo stati, come metodo di lavoro, probabilmente i due poli più lontani ai quali tendere per interpretare questo mestiere.

Fa strano, e fa male, aprire questa nuova stagione di Sportfoglio con il saluto a colui che ha contribuito a fondare questo giornale, che lui stesso definiva un gioiello unico, nonché uno dei gratuiti più longevi di sempre. Diciannove anni insieme, diciannove anni di ricordi e di piccole perle: lo Sportfoglio dedicato alla gente del Mondiale 2014, prima ancora ai cittadini comprensoriali che potessero rappresentare le Nazionali presenti all'Europeo 2012. E ancora lo speciale Scudetto della Pomi Casalmaggiore e l'opuscolo di presentazione della Final Four di Champions League a Montichiari, che non era targato Sportfoglio ma nelle stanze di Sportfoglio nacque. Senza dimenticare i libri, quello dei 100 anni della Casalese, ad esempio, di cui Nazza curò la grafica.

Nazzareno era fondamentalmente anarchico nel

suo modo di lavorare. E inquieto. Io metodico e organizzato. Due anime contrarie che però, per 19 anni, hanno funzionato eccome. Con qualche screzio, con alcune mail di fuoco (poche in verità: ciascuno sopportava ed esplodeva solo all'ultimo, solo al limite). Ma anche con tante risate: perché Sportfoglio era divenuta la redazione-confessionale, dove in tanti passavano per una parola, un consiglio, un suggerimento, non necessariamente lavorativo. Ma in via Marconi si organizzavano anche le aste del Fantacalcio, tra mezzi metri di pizza che sembravano infiniti e invece non bastavano mai. E poi le partite della Nazionale, davanti ad un vecchio televisore che avevo recuperato dalla cantina e a noi sembrava il maxischermo del cinema.

Qualche settimana fa ho letto un post su Facebook: "Vi ricordate quando avete giocato la vostra ultima partita al campetto dell'oratorio? Ecco, lì è finita la vostra adolescenza". Nessuno di noi, probabilmente, ricorda quale fu l'ultima partitella. E io non ricordo, personalmente, l'ultima sera (o notte) passata a Sportfoglio. Ma so che quel-

Mantovani

ONORANZE FUNEBRI

Servizio 24 ore



- SERVIZI FUNEBRI
- DISBRIGO PRATICHE AMMINISTRATIVE
- VESTIZIONE E COMPOSIZIONE SALME
- ALLESTIMENTO CAMERE ARDENTI

CONTACTI

VIA GUERRAZZI 56
CASALMAGGIORE (CR)

Tel. 0375 42154

lo spaccato di vita di redazione è stata una parte importante della mia crescita. Anche per questo dico grazie a Nazza.

Era inquieto, dicevo: avrà cambiato mille volte lo stile della copertina. Sportfoglio non è stato soltanto uno dei magazine gratuiti più longevi di sempre, ma anche uno di quelli che più spesso ha cambiato stile di impaginazione, giochi di grafica, fotomontaggi, eccetera eccetera. Dietro questa "splendida confusione" c'era lui, Nazzareno Condina. E anche dietro alla crescita di un giornale che, condivisa da tutti nei tratti "somatici", passava comunque prima di tutto da lui: nato come magazine sportivo, è diventato tanto altro, aprendosi all'attualità, al cinema, alla musica, gli animali (il suo pallino, vero Molly?), ai passatempi. Sportfoglio raccoglieva, sperimentava, propone-

va, accettava. Raramente scartava. Era lo specchio di Nazza, in tal senso.

Il finale, per quanto purtroppo pronosticabile, del nostro fondatore (e di un nostro grande amico) è duro da accettare. Ma la lezione del sorriso (Nazza mi confessò di averla "carpita" da mio padre, che gli scriveva, durante la sua malattia nell'inverno 2020, come fosse necessario sorridere per tranquillizzare gli altri, i tuoi cari in primis) non può essere dimenticata né deve essere messa in secondo piano.

Ecco, Sportfoglio va avanti, col cuore gonfio, tra ricordi e nostalgia, ma va avanti. Non "senza Nazza", ma "con Nazza" in altra forma. E provando a sorridere: perché è in quel sorriso, in ogni sorriso, che Nazzareno ci ha chiesto di essere ricordato.

Giovanni Gardani



èpiù

100% latte italiano

*tutta la bontà' del latte...
ora anche più digeribile*

*Il latte Alta Digeribilità
senza lattosio è
particolarmente indicato a
chiunque abbia difficoltà
a digerirne la normale
quantità presente nel latte.*



*Da oggi tutto il nostro latte
è di filiera certificata benessere animale in allevamento:
più cura per le nostre amiche mucche per un latte migliore.*



Serafino Lodi, un casalasco alla gara più dura del mondo

L'amore per la montagna fa fare follie. E **Severino Lodi** lo sa bene: è lui, di Casalmaggiore, il reduce dalla Swiss Peaks, la gara definita "più dura del mondo". Non solo l'ha conclusa, ma è risultato il secondo tra gli italiani. Centosettanta partenti, 60 arrivati entro il cancello di 12 giorni in cui concludere i 660 km con 49mila metri di dislivello. "Come fare sei volte la scalata dell'Everest" evidenzia Severino.

"Non è stato il mio primo ultratrail, ma forse è stato davvero il più difficile, come dicono. Certo, per iscriversi serve un curriculum adeguato e serve avere alle spalle gare di questo tipo. Io avevo già fatto due volte il giro della Valle d'Aosta, il primo da 360 km e il secondo da 450 km, quest'ultimo su strade sostanzialmente abbandonate. I famosi 49mila metri di dislivello sono sia positivi sia negativi e, quando si è stanchi, anche la discesa si fa sentire non poco". Il minimo comune denominatore è sempre la montagna. "È una passione che ho mantenuto dai camp con l'Atletica Interflumina di Carlo Stassano, quando andavamo a Prasomaso. E prima ancora è una pas-

sione che arriva dai miei genitori, tanto che questa gara l'ho dedicata alla mia mamma, mancata pochi mesi fa. La montagna per me è vita e rinascita, è ricaricare le batterie e infatti ho tanta esperienza in questo senso: sono stato 15 volte in Nepal con spedizioni di trekking, e ancora in Patagonia e sulla via della Seta".

La famiglia cosa dice? "È curioso. Mentre prima di sposarmi mio papà e mia mamma mi spingevano a fare queste cose perché mi dicevano: "Falle adesso intanto che sei giovane e sei più libero", devo dire che anche dopo il matrimonio, mia moglie e i miei figli hanno compreso che per me questo è un attimo di ricarica. Quando possono e quando la gara è più facile, mi seguono la domenica e nel weekend e spesso siamo stati sull'Adamello. Stavolta però mi hanno fatto una sorpresa e sono arrivati anche alla Swiss Peaks, nel Vallese svizzero, trasferta più impegnativa di altre. È stato emozionante vederli negli ultimi chilometri e poi all'arrivo, mi ha dato una grande carica".





PEUGEOT

NUOVO 3008

HYBRID



A PARTIRE DA 249€/MESE*
CON INCENTIVI STATALI E ROTTAMAZIONE.

- Più del 50% del tempo di guida elettrica in città
- Nuovo i-Cockpit con schermo panoramico da 21 pollici

PORTE APERTE 21 E 22 SETTEMBRE

TAN (FISSO) 5,25% - TAEG 6,23% - ANTICIPO 2.945€ - RATA FINALE 23.932€ - FINO AL 30 SETTEMBRE 2024

PEUGEOT RAACCOMANDA TotalEnergies Consumo di carburante gamma 3008 (l/100 km): 5,5 - 5,6; emissioni CO₂ (g/km): 124 - 127.

Es di finanziamento I Move Promo su Nuovo Peugeot SUV 3008 Hybrid 136 e-D5C 6 - ALLURE: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, Navigation pack incluso; IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 39.450 €. Prezzo Promo 30.950 €. Anticipo 2.945 € - Importo Totale del Credito 28.005 €. L'offerta include il servizio. Importo Totale Dovuto 32.718,35 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 4.121,58 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 71 €. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 249 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 23.932 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. TAN (fisso) 5,25%, TAEG 6,23%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 45.000 km. Offerta valida solo su clientela privata solo per contratti stipulati e immatricolazioni fino al 30 Settembre 2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale



DAVIGHI

SEDE: Via Reggio 31/A Parma

OUTLET USATO & KM 0: Via Emilia Ovest 105 Parma
Via Galluzzi 6/A Casalmaggiore (CR)



Hai concluso i 660 km ("ma in realtà è stato cambiato il percorso per maltempo, ed erano quasi 700") in 10 giorni e sei ore (limite massimo 12 giorni). "I cancelli temporali servono a scremare i partecipanti - spiega Severino - ma più ci si avvicina al traguardo, più quei cancelli si allargano, anche per dare la possibilità a chi sta andando avanti di arrivare alla fine. I primi cancelli erano serrati, ogni 80-90 km. La particolarità di questa gara era di essere divisa in due settori: mentre la prima parte di 315 km circa era solamente con l'uso del GPS, poi bisognava arrangiarsi, anche se il percorso era segnato bene".

Il momento più duro? "Tanti, in dieci giorni i momenti di crisi ci stanno. Ma il segreto è stato vivere questa manifestazione non come una gara, bensì come un viaggio. C'è stato un giorno di pioggia, che ha reso il percorso fangoso e mi sembrava di andare, specie in salita, col passo del gambero. E la notte era difficilissima, perché dormivo solo pochi microsogni, tanto che in dieci giorni di percorso avrò dormito circa 5-6 ore. La mia è stata una marcia a ritmo sostenuto, più che una corsa, per dosare le forze".

Il momento più bello invece? "In senso generale i panorami meravigliosi: chiudete gli occhi e pensate

alla favola di Heidi. Ecco, il Vallese svizzero è così. In senso specifico, invece, il momento più bello è stato vedere la mia famiglia a bordo del percorso, che faceva il tifo per me: mia moglie, i miei figli, mio fratello e la sua compagna. È stato intenso, ancora più di quando sono poi arrivato al traguardo. Anche perché l'arrivo ti lascia un po' di amarezza, nel senso che sei felice ma anche triste, perché il viaggio è finito".

E allora cosa stai progettando ora? "Ho due tarli in testa. Da un lato vorrei attraversare i Pirenei, sono 900 km per 75mila metri di dislivello. Dall'altro, magari per i 60 anni, dato che mi manca poco (un paio di primavere, ndr), vorrei regalarmi il trekking che unisce tutti i sentieri dell'Himalaya: sono 1700 km per 175mila metri di dislivello. Sarebbe un modo per tornare giovane, quando in Nepal andavo spesso. Peraltro, senza esagerazioni, mi piacerebbe che tanti ragazzi giovani, magari vedendo questi paesaggi, trovassero la voglia di fare movimento e vincere la pigrizia. Non c'è bisogno di scalare montagne, ma una passeggiata non fa male, anche nel nostro territorio così affascinante: la vita è troppo bella per non morderla".

Giovanni Gardani

TUTELO LA MIA IMPRESA DALLE CALAMITÀ NATURALI



PROTEZIONE IMPRESA
EVENTI CATASTROFALI

SCOPRI COME ADEMPIERE IN MODO SEMPLICE E COMPLETO AL NUOVO OBBLIGO DI LEGGE PER LA TUA IMPRESA SULLA COPERTURA CONTRO I RISCHI CATASTROFALI.



COPERTURA
TERREMOTI



COPERTURA ALLUVIONI,
INONDAZIONI ED ESONDAZIONI



COPERTURA
FRANE

Tanti servizi, tutto più semplice. Scopri di più in agenzia

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Ag. ESSEGI SAS
di Solani Gianfranco e C.



Via Grandi, 28 - Casalmaggiore (CR) - Tel. 0375 200312
cell. 331 3179811 - email: unipol.casalmaggiore@gmail.com



SuperBike

di Giovanni Gardani

Un evento mai visto prima in provincia di Cremona con molte più luci che ombre. Nella consapevolezza che tante cose si possono migliorare, ma che – per essere un numero zero e una scommessa

messa in piedi in 7 mesi, e senza sovvenzioni – si può certo parlare di grande successo. Queste sono le pagelle dei tre giorni del Cremona Circuit di San Martino del Lago dedicato alla Superbike.

10+ AL CLIMA

Non inteso come meteo, che venerdì ha un po' rotto le scatole, ma come contorno, come festa, come partecipazione: 45mila spettatori in tre giorni, un dato forse insperato o forse no. Ma soprattutto la grande correttezza del pubblico e il grande calore, che ai piloti, per la prima volta a Cremona, è piaciuto un bel po'.

10 AD ALESSANDRO CANEVAROLO

Che ci ha messo la faccia e soprattutto i soldi (tanti soldi). Ha scommesso su una follia e ha vinto, al netto di qualche fisiologico errore. Perché Cremona Circuit adesso è sulla mappa e soprattutto ha dimostrato di poterci stare alla grande nel circo della Superbike.

9 A PETRUCCI

Tre su tre, per un pilota abituato a entrare nella storia: primo a vincere a Cremona, primo a vincere un Gran Premio in tre categorie diverse (in realtà anche quattro o cinque), primo a vincere, da indipendente, tre gare in un weekend solo. What else?

9 AI VOLONTARI (E ALLA MACCHINA ORGANIZZATIVA)

Perché magari non tutto ha funzionato, ma l'impegno non è mancato. Polizia, Protezione Civile, Carabinieri, uomini del soccorso e tutti quelli che – ingiustamente – stiamo dimenticando. Una piccola nota di demerito per la poliziotta che, alla fine del giorno 2, ci ha invitati a percorrere 3 km a piedi in modo abbastanza maleducato: stavamo lavorando anche noi, come lei...

9 AL MOTOCLUB BERGAMONTI

Che ci ha creduto più e prima di tutti (venendo subito dopo il Circuit ovviamente): meritava più presenze, decisamente, nell'evento collaterale di piazza Comaschi, ma la pubblicità non ha funzionato e forse qualche patto è venuto meno. Ma l'impegno va premiato: c'è gente che a Gussola non ha dormito la notte per lavorare ai campeggi e alle feste. Nel segno di Angelo Bergamonti, ovviamente.



Farabi
Bar, cucina e allegria

- Aperto tutti i giorni alle 6 per le colazioni
- Pranzi di lavoro dal Lunedì al Sabato
- Cene su prenotazione
- Cene e pranzi con cucina tradizionale
- Agnoli in brodo e tortelli di zucca
- Feste di compleanno per grandi e piccoli con possibilità di animazione
- Aperitivi e merende
- Ampio parcheggio
- **Sky e Dazn:** affrettatevi la curva è libera



POMPONESCO
PIAZZALE TOGLIANI 5
Tel 3493434740

8 ALLA PISTA

È piaciuta, ha garantito sorpassi, è stata definita piccolina ma molto tecnica. Noi non ce ne intendiamo molto, ma gli addetti ai lavori hanno strabuzzato gli occhi dinnanzi a certe manovre impensabili. Fare un raffronto su quello che era il Circuit soltanto sette mesi fa, significa poter gridare al miracolo.

8 ALLA SALA STAMPA

E a Dorna, ovviamente. Che a parte le indicazioni ripetute (e giuste) sul divieto di riprendere la pista (ci sono diritti tv da rispettare), ha offerto un servizio ottimale. Tanti ragazzi e ragazze impegnate, coordinate da Angelo Acosta, per garantire una copertura e un aiuto ideale ai 140 media - da tutto il mondo - presenti.

7 ALLO STREET FOOD

Buono, buonino per qualche pietanza, e comunque molto rock. Ma decisamente caro: giusto rientrare dai costi, ma 7 euro per una birra e 12 per un hamburger normalissimo sono esagerati. Si migliorerà.



Mistero buffo sui panini: il venerdì più piccoli, il sabato più grandi. Ma il prezzo era uguale.

6 ALLA TECNOLOGIA

Che ha tradito in gara-1 (gara sospesa a sei giri dalla fine) e forse anche sui maxischermi (e sugli altoparlanti, che su alcune tribune erano muti): qualcosa in più si dovrà fare ma questo era pur sempre il numero zero, dunque ci sta l'errore di gioventù.

5 AI PARCHEGGI

Media tra il 3 del primo giorno e il 7 del terzo giorno: il fango ha guastato la festa e reso inagibili diversi posti auto. Già sabato si è migliorati e domenica, nel giorno di maggiore afflusso, è filato quasi tutto liscio. Bene la viabilità: le code c'erano, ma con questo movimento erano prevedibilissime e comunque l'attesa è stata nella norma.

4 A IANNONE

O alla scuderia Go Eleven: unica a non aprirci i suoi box e lui unico a non rilasciare mai interviste, anche in sede di presentazione dell'evento. La fama si prende nei suoi aspetti positivi ma anche nelle rotture di scatole. Peccato, perché ha anche un gran seguito. Per la simpatia meglio ripassare (e magari rivolgersi a Bautista, uno col quale invece andresti subito a mangiare una pizza).

3 ALLA POLITICA

E non per fare qualunque cosa: ma è stato bellissimo (eufemismo) vedere i cortei di politici esaltarsi ed esaltare il Circuit e il ritorno delle moto in Lombardia, dopo che nei mesi scorsi nessuno ha aiutato la struttura con un solo euro. Tutti sul carro ora? Ci sta, ma almeno paghino l'obolo...

LUMACABIKE 2024

MOTORADUNO 28/29 SETTEMBRE

SABATO 28 ORE 14 TOUR GUIDATO...
ORE 20.00 APERTURA CUCINA:
CENA CON LO STAFF DELLA LUMACA BY
PROLOCO DI VILLA STRADA, GNOCCHI FRITTI
SPALLA COTTA, RISOTTO ALLA MANTOVANA
LUMACHE IN UMIDO CON POLENTA...
ORE 22 CONCERTO CON...
EFFETTOVASCO TRIBUTE BAND!!!

VILLA STRADA DI DOSOLO (MANTOVA) PARCO 1° MAGGIO, STAND AL COPERTO
INFO: FACEBOOK.COM/LUMACABIKE - MAIL: LUMACABIKE.VILLA STRADA@GMAIL.COM - CEL: 3483901468 CLAUDIO



DOMENICA 29 DALLE ORE 9

ORE 11.00 TOUR NELLA BASSA
DALLE 13 PRANZO CON LO STAFF DELLA
FESTA DELLA LUMACA
BY PROLOCO VILLA STRADA
LUMACHE IN FANTASIA:
SPAGHETTI CON LUMACHE
LUMACHE FRITTE CON SALSA DI GRANA
LUMACHE IN UMIDO CON POLENTA
E... SPAGHETTI ALL'AMATRICIANA
SPALLA COTTA... PATATINE FRITTE...

STAND BIKERS SHOP
NEL POMERIGGIO LOTTERIA CON
PREMI E PROVE D'ABILITÀ...

APE FINALE AFRO COND JLESY



GRAZIE
A TUTTI I
NOSTRI
SPONSOR
ALLA PROLOCO
DI VILLA STRADA
E AL COMUNE
DI DOSOLO



Tripletta di Petrucci

RACE 1

- 1° Petrucci
- 2° Bulega
- 3° Bautista

RACE 2

- 1° Petrucci
- 2° Bautista
- 3° Bulega

RACE SP

- 1° Petrucci
- 2° Lowes
- 3° Iannone



Classifica Piloti

MONDIALE SBK

Scannerizza il QR CODE
per consultare tutte
le classifiche



1. TOPRAK RAZGATLIOGLU	365	14. SCOTT REDDING	82
2. NICOLÒ BULEGA	352	15. AXEL BASSANI	80
3. ALVARO BAUTISTA	283	16. DOMINIQUE AEGERTER	79
4. ALEX LOWES	255	17. MICHAEL RUBEN RINALDI	56
5. DANILO PETRUCCI	252	18. SAM LOWES	45
6. ANDREA LOCATELLI	184	19. NICHOLAS SPINELLI	25
7. MICHAEL VAN DER MARK	177	20. TITO RABAT	16
8. ANDREA IANNONE	151	21. ALESSANDRO DELBIANCO	10
9. REMY GARDNER	139	22. BRADLEY RAY	10
10. GARRETT GERLOFF	117	23. TARRAN MACKENZIE	7
11. XAVI VIERGE	89	24. PHILIPP OETTL	5
12. JONATHAN REA	86	25. MICHELE PIRRO	3
13. IKER LECUONA	84	26. MARKUS REITERBERGER	3



I NOSTRI CARBURANTI SONO



• GIÀ' ADDITIVATI
PRIMA DI ESSERE
MESSI IN COMMERCIO.
NON DEVI PIU'
AGGIUNGERE NULLA



• CERTIFICATI,
REGOLARMENTE CAMPIONATI
E APPROVATI
DAL LABORATORIO
DI ANALISI CHIMICHE
WATSON GRAY ITALIA



• CONVENIENTI PERCHE'
GRAZIE ALLA NOSTRA
POLITICA COMMERCIALE
SIAMO DIVENUTI DA SUBITO
IL RIFERIMENTO DI PREZZO
PER TUTTI E SU TUTTO
IL TERRITORIO

VI RICORDATE COME ERANO I PREZZI
PRIMA DELLA NOSTRA APERTURA?

Ariete

I TUOI CARBURANTI
IN VIA REPUBBLICA 76 A CASALMAGGIORE (CR)

Nasce il nuovo basket casalasco

Dall'unione d'intenti dei dirigenti di Piadena e Casalmaggiore sta per prendere vita un nuovo progetto la cui ambizione è, attraverso la sua implementazione graduale e mirata, quella di trasformare il panorama cestistico del territorio.

Lo scopo del progetto è quello di unire le forze per la diffusione tra i giovani della passione per il basket e la promozione di una cultura di sana competizione e fair play.

La stima reciproca che da tempo lega i due sodalizi ha portato negli ultimi anni a varie ipotesi di collaborazione che hanno trovato finalmente corpo in questa volontà comune.

Per esigenze di carattere gestionale, la modalità di questa unione sarà tra le due società che avranno in carico una la squadra senior "Nuovo Basket Casalasco" e tutto il settore giovanile "NBC Academy", con sedi nei Comuni di Casalmaggiore e di Piadena.

Entrambe le componenti avranno un ruolo fondamentale all'interno del progetto, senza distinzioni di importanza o gerarchia. La nuova famiglia del Basket Casalasco opererà come un'unica entità coesa, dove ogni elemento contribuirà al successo del progetto in tutte le sue sfaccettature.

Il Nuovo Basket Casalasco si propone di diventare un punto di riferimento per la comunità, un luogo d'incontro e di aggregazione dove i valori dello sport si

intrecciano con il desiderio di eccellenza e di crescita personale.

Questo progetto territoriale mira a unire le persone e a consolidare il legame tra le diverse realtà locali, piuttosto che a dividerle.

Nel cuore della Brand Identity del Nuovo Basket Casalasco si cela un racconto intriso di poesia e significato. Come due fiumi che, fluendo separati, portano con sé anni di storia e tradizione, così le due società si sono fuse per formare una nuova entità che rappresenta la forza dell'unione e la bellezza della diversità. Il nuovo logo, con le sue linee fluide e sinuose, cattura l'essenza di questo connubio. Le acque che s'intrecciano simboleggiano l'incontro tra due mondi, due comunità che si fondono in un'unica corrente. Questo grande fiume che nasce dalla fusione di due, porta con sé il patrimonio culturale e sportivo di entrambi i luoghi, creando un legame indelebile tra passato e futuro.

Questa Brand Identity non è solo un simbolo visivo, ma una promessa di impegno, integrità e passione; un unico grande fiume, forgiato dalle nostre radici e destinato a fluire verso un futuro luminoso, guidato dalla forza dell'unione e dalla bellezza della diversità.





FARMACIA COMUNALE
VIADANA

Sede 1 - Largo De Gasperi 1/3 - 0375 781394
Sede 2 - Via Grazzi Soncini 50 - 0375 833805

Farmacia 1

Nuovi servizi disponibili:

- ECG (elettrocardiogramma)
- Holter cardiaco
- Holter pressorio

Per maggiori informazioni
0375 781394 327 199 1035



BODY PLAN

Ti aiutiamo a ritrovare
la forma fisica e l'equilibrio

Farmacia 2

Prova il metodo il 19 ottobre

Solo su prenotazione



LA CRESCITA PRIMA DELLA CATEGORIA: LA STORIA DI FILIPPO GALAFASSI

Per fare un passo avanti, a volte occorre saperne fare prima uno indietro. Lo ha capito Filippo Galafassi, classe 2005, oggi mediano al Castiglione in Eccellenza ma la scorsa primavera protagonista di un grande successo col Mantova Primavera (più mezza stagione in serie D). "Fa tutto parte di un percorso di crescita - spiega il centrocampista di Casalmaggiore, figlio di Manuele Galafassi, già allenatore di Martelli e Casalese - e credo che alla mia età la categoria non debba pesare troppo. Anche perché l'Eccellenza, per come viene interpretata a Castiglione, è un campionato potenzialmente di vertice, perché l'obiettivo è provare a salire in D".

Andiamo con ordine. "Ho iniziato la scorsa stagione al Borgo San Donnino, di Fidenza, in D ma dopo sei mesi ho ricevuto la proposta dal Mantova, inserito in Primavera 4. Non era scontato riuscire ad entrare in un progetto già avviato e ben funzionante. Devo dire grazie al direttore Fioretto e a mister Graziani, che mi hanno aiutato ad inserirmi: il Mantova, quando sono arrivato a fine gennaio, era quinto in classifica, dunque io sono arrivato in punta di piedi. Dopo due gare da subentrato però, sono praticamente sempre stato titolare e mi sono trovato davvero bene".

Anche i risultati hanno certificato la tua crescita. "Mia e della squadra: a fine campionato abbiamo chiuso terzi dietro alla Virtus Verona e alla Torres, ma soprattutto nel mese finale abbiamo maturato la giusta convinzione per affrontare bene i playoff. E infatti lì non abbiamo sbagliato nulla, superando il Novara, il Lumezzane e poi la Virtus Verona, perdendo una sola gara, ininfluente col Lumezzane al ritorno, e portando così il Mantova in Primavera 3".

Momento campanilistico: che effetto fa per un casalasco giocare col Mantova? "Ci ho pensato, la rivalità tra le due province e le tifoserie di Cremonese e Mantova è forte. Però credo che sia giusto pensare ad una crescita personale che va oltre la maglia. E poi, da calciatore, è giusto essere professionali. Io ho giocato nove anni con la Cremonese, ma devo dire che anche a Mantova mi sono trovato benissimo e non solo per i risultati positivi, ma per l'ambiente attorno".

C'è stato un momento chiave? "Direi la penultima giornata di campionato, quando abbiamo vinto 1-0 in Sardegna in casa della Torres all'ultimo minuto. Abbiamo preso fiducia e cambiato passo. Da quella gara abbiamo perso solo col Lumezzane la

semifinale playoff di ritorno in casa (dopo avere vinto l'andata in trasferta, ndr), ma soprattutto siamo arrivati allo scontro finale con la Virtus Verona molto carichi".

L'ultimo ostacolo è stato, come spesso accade, il più difficile. "Loro venivano da un mese di stop, perché già qualificati grazie alla vittoria del campionato. Quindi questo ha avvantaggiato noi, che eravamo già in ritmo partita. Però il 2-2 dell'andata ci obbligava a vincere in casa loro. Abbiamo giocato la partita perfetta, conducendola dall'inizio alla fine, senza rischi e chiudendo 2-0. Non male contro una Virtus Verona che aveva letteralmente dominato il campionato".

Quest'anno a Castiglione siete partiti molto forte. "Il fatto che la società rossoblu mi abbia cercato dopo avermi visto nella Primavera del Mantova mi ha dato la conferma che la mia scelta del gennaio scorso è stata corretta: in precampionato abbiamo fatto maluccio ma in campionato siamo partiti con due vittorie su due, peraltro contro buone avversarie. L'ambizione è di tornare in D, ci proviamo e anche a me piacerebbe farlo non grazie ad un eventuale mercato estivo ma sul campo, proprio con la maglia del Castiglione. Una Eccellenza di vertice vale quanto una D e può trasmettere emozioni positive, aiutando anche a gestire la pressione, che non mancherà".

Diplomato al Liceo Linguistico, Filippo al momento si è preso un anno sabbatico dall'università. "Voglio fare il passo giusto, cercando di incastrare bene tutti gli orari e gli impegni. Ma non sono un tipo pigro e allora la mattina, quando non ho allenamento, ho scelto di fare servizio civile a Casalmaggiore sugli scuolabus, aiutando nel trasporto dei bambini. L'università resta uno degli obiettivi da perseguire, da valutare però con la giusta serenità e i giusti stimoli".

Papà Manuele era più un trequartista che un interditore o una mezzala come te. Ma ti ha dato qualche consiglio? "Da genitore mi ha aiutato a fare alcune scelte, che ho spesso condiviso con lui. Da allenatore mi ha dato qualche dritta a livello tecnico-tattico, che alla mia età sicuramente aiuta".

C'è un giocatore al quale Filippo si ispira? "Se devo sparare alto dico il migliore nel mio ruolo, ossia Bellingham. Tuttavia pescando anche in serie A, Barella e tutti i mediani dell'Inter sono una buona fonte di ispirazione. E mi costa un po' ammetterlo, perché tifo Juventus...".

Giovanni Gardani





Modern
Alessandra

Liscio
Swing
Boogie

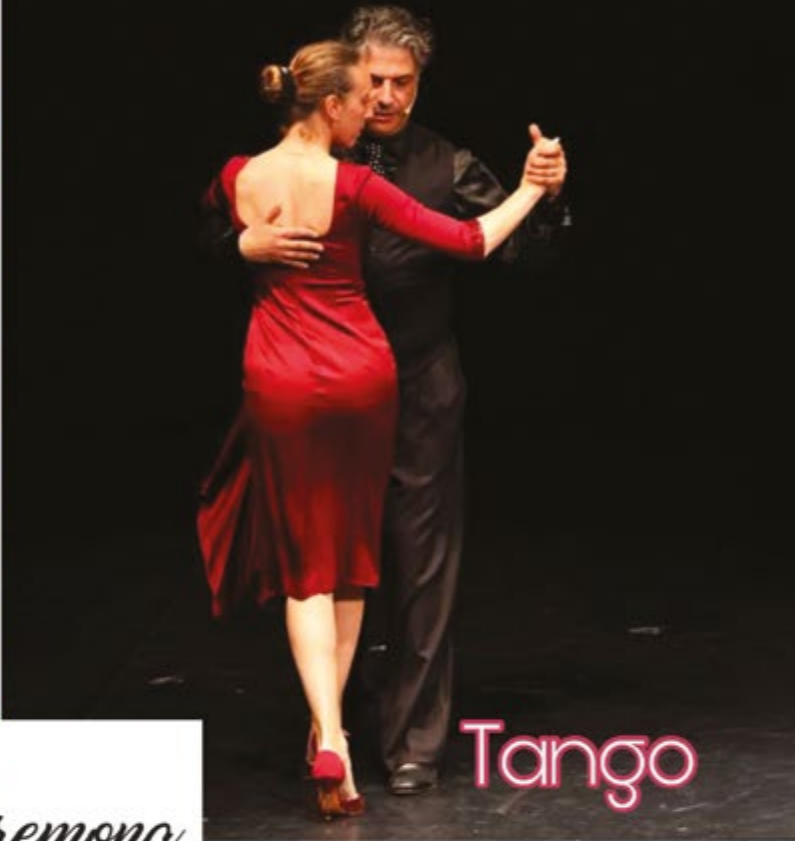


Via volta 46
Casalmaggiore
Cell. 3703447845



Balli di gruppo
Salsa & Bachata

Giovanni & Alessandra



Tango



Hip Hop
Reggaeton
Dancehall

Giordana



PUNTO CALCIO

I campionati di calcio non hanno ovviamente emesso alcun verdetto dopo meno di un mese, ma offerto qualche sensazione: vediamo, categoria per categoria, come stanno andando le squadre dell'Oglio Po.

PROMOZIONE

Girone più complicato del previsto per l'Asola. O forse complicato come era nelle attese: tante big al momento dietro (Pavonese e Vobarno), altre che invece hanno subito tolto la maschera (Sporting Brescia e Verolese). E i ragazzi di Franzini? Per ora hanno 4 punti, zona mediana, ma sono abituati a uscire alla distanza, dunque c'è da avere fiducia per la zona playoff.

PRIMA CATEGORIA EMILIA

Al solito Casalese e Viadana: biancocelesti d'assalto ma con 3 punti su 6 dopo due turni, eppure avanti in Coppa (una strada in più per la Promozione); gialloblu invece ancora a 0 con la peggiore difesa del girone dopo i 6 gol incassati dal Daino Santa Croce. La speranza è di cambiare passo non solo in questo torneo ma anche rispetto ai precedenti, quando la Casalese falliva il salto e il Viadana doveva accontentarsi della salvezza.

SECONDA CATEGORIA LOMBARDIA

L'arrivo di buona parte del blocco ex Psg ha aiutato la Martelli (7 punti su 9) in questo avvio: per la prima volta nella storia si può sognare la Prima categoria. Sarà d'accordo l'Acquanegra (9 su 9), che ha portato avanti un mercato di primissimo ordine per puntare in alto? Di certo non è da escludere un derby "inter nos" per la promozione. Ma attenzione: a 7 punti c'è anche La Piccola Atene, che teoricamente è una neopromossa, ma da subito ha dimostrato di non volersi tenere addosso questa etichetta come un freno e infatti punta in alto. Bene anche Rapid United e Cannetese (6 punti su 9), che confermano di poter sostare (ma senza star fermi) in zona playoff. Insomma, girone tutto da godere per le nostre!

SECONDA CATEGORIA MANTOVA

Quattro su 9 per la Rapid Olimpia che, da neopromossa, deve acclimatarsi con la categoria e tutto sommato non lo sta facendo male, tenendo conto che in questo girone nessuno è più a punteggio pieno dopo sole tre giornate. Le partenze a rilento del Pomponesco non stupiscono più, così come - in positivo - le rimonte nel girone di ritorno. Occhio però a non scherzare troppo col fuoco: dopo due turni appena non c'è nulla di rotto o compromesso ma essere ultimi senza punti, specie per il morale, può essere deleterio anche alla lunga. Meglio sbloccarsi.

SECONDA CATEGORIA REGGIO EMILIA

Bella partenza per la Rapid Viadana, che dopo l'anno chiuso ai playoff, vuole provare ad essere nuovamente protagonista, alzando l'asticella, in Seconda. La giovane squadra che ha casa a Dosolo pur portando il nome di Viadana ha fretta di crescere. Sin qui (una promozione, una Coppa e una partecipazione ai playoff) lo ha fatto bene. Ci sono i presupposti per proseguire.

TERZA CATEGORIA CREMONA

In un girone da 15 squadre, tre sono casalasche. Fa piacere, perché significa che c'è movimento anche alla base della piramide. Come stanno andando? Bene il Torrelcio, che dopo due anni di rodaggio vuole dire la sua in modo convinto. Un punto in due, invece, per Solarolese e Polisportiva San Giovanni, che al momento pagano lo scotto di essere matricole. Ma è pur sempre, per definizione, l'anno zero.

TERZA CATEGORIA MANTOVA

Da tempo a Marcaria non si respirava l'aria di alta montagna. E per forza, Marcaria è in pianura, direte voi. Vero, ma grazie alla Don Bosco capolista con 9 su 9 si può tornare a sognare. Dopo tanti anni anonimi in cui è stata dura sopravvivere, ecco che si può ambire a essere la squadra da battere.

Giovanni Gardani



PANGUANETA

plywood for life



Panguaneta è un'azienda italiana, che trasforma una materia prima di pregio, il legno di pioppo, in compensati innovativi ad alto contenuto tecnologico. Un'impresa che fonda le sue radici a Sabbioneta e che valorizza l'eccellenza della materia prima italiana esportando i suoi prodotti a base di pioppo per oltre l'80% in tutto il mondo.

Panguaneta si impegna a valorizzare la sua storia e l'amore per il territorio con una precisa strategia industriale ispirata al principio di responsabilità di impresa, racchiusa nel Bilancio di Sostenibilità: certificazioni ambientali, parità di genere, sostegno alla filiera locale, investimenti per ottimizzare la produzione e ridurre l'impatto sull'ambiente. Panguaneta continua il percorso di responsabilità ambientale. Dopo aver misurato e ridotto le emissioni legate alla propria attività, l'impegno prosegue con importanti investimenti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e con la cura dei territori Boschi del Fiume Po e l'area di Canneto sull'Oglio, per preservarne la qualità delle acque e la biodiversità con impatti positivi misurabili e verificati.

PANGUANETA PER IL TERRITORIO

siamo consapevoli che il territorio in cui operiamo rappresenta la principale ricchezza sociale, ambientale ed economica da rispettare e tutelare per il futuro



La Volleyball Casalmaggiore riparte dalla A2 per rinascere



L'estate 2024 non si può dire che sia stata la più serena e facile per la Volleyball Casalmaggiore. Dopo undici stagioni consecutive in Serie A1 la squadra rosa ha ceduto il titolo a Cuneo, a causa della mancanza di un main sponsor, cercando poi di riordinare idee e risorse per capire quale poteva essere il futuro della squadra casalasca. Al fotofinish il sodalizio di Strada Baslenga ha trovato la strada giusta per ripartire dalla serie cadetta, palcoscenico che non calcava più dalla stagione 2012/2013. La ripartenza però è stata ricca di slancio e positività. Alla prima conferenza stampa, il nuovo presidente Giovanni Ghini aveva parlato di "voglia di far bene" e di "cercare di divertirsi" come parole chiave del nuovo corso.

La squadra rosa è stata inserita nel Girone A della Serie A2 Tigotà con squadre attrezzate e che puntano alla promozione come Macerata e Messina; il roster casalasco è composto in larga parte da giovani promesse che però possono contare sull'aiuto delle esperte Pincertato, cavallo di ritorno eletta poi Capitana, Faraone, già lo scorso anno a Casalmaggiore, e Montano, MVP dello scorso campionato, oltre alla nazionale croata Grbavica pur se classe 2001. Basti pensare che Marku, Nwokoye, Perletti, Nosella, Cantoni e Ribechi sono nate tra il 2004 e il 2006 con Costagli e Dalla Rosa entrambe classe 1998.

A guidare questo gruppo è stato scelto l'esperto coach Bruno Napolitano, coadiuvato dal mantovano di Gaz-

zuolo coach Guido Beccari, che ha preso in mano le redini della squadra già dal consueto ritiro a Forte dei Marmi presso la Casa al Mare del Comune di Casalmaggiore, struttura che ha praticamente sempre fatto da scena alla preparazione atletica della squadra fin dalla sua nascita.

La Volleyball Casalmaggiore è partita quasi un mese in ritardo rispetto alle avversarie, questo è un dato di fatto, ma continua a lavorare duramente sull'approccio alla prima di Campionato che la vedrà opposta a Macerata nel week end del 5-6 ottobre al PalaRadi di Cremona. Le tempistiche sono strette questo è vero, la squadra è riuscita a sostenere tre test match che però hanno dato messaggi positivi a conferma di quello di buono che sta facendo in palestra. Abbiamo fatto due chiacchiere con l'head coach.

La stagione è partita dalla consueta location della Casa al Mare di Casalmaggiore a Forte dei Marmi. Che tipo di lavoro è stato fatto nelle prime due settimane?

Il lavoro a Forte dei Marmi è stato un lavoro introduttivo e di conoscenza, considerando lo staff e la squadra completamente nuovi. Due settimane in cui abbiamo cominciato a toccare la palla per quello che è stato un lavoro di adattamento propedeutico al lavoro che avremmo svolto una volta arrivati a Casalmaggiore.





Via Giacomo Leopardi 126 (6,83 km)
Bellaguarda di Viadana MN
Tel. 0375 85395

WWW.FIORASIEGNACCARINI.IT



Prodotti petroliferi



Prodotti per l'agricoltura



Stazione di servizio



Lavaggio auto



Sanificazione con ozono



Bar, caffetteria pranzi veloci



Casalmaggiore ora è reduce da 3 test match, uno con Altafratte, uno con Offanengo e l'ultimo con Costa Volpino. Che messaggi sono arrivati? Su cosa c'è da lavorare maggiormente?

Siamo un po' in ritardo e dobbiamo essere bravi a colmare questo gap. Le 3 squadre del torneo hanno cominciato tutte la prima settimana di agosto e avevano già qualche amichevole sulle gambe. Per noi è fondamentale cogliere ogni piccolo dettaglio utile a capire dove e come lavorare e che scelte fare in vista della prima di campionato contro Macerata. Il tempo non è tanto ma non dobbiamo avere fretta e soprattutto la pressione del risultato perché questo ci porterebbe in una direzione sbagliata.

L'inizio del Campionato è a pochi giorni...cosa si aspetta dalle prime giornate? Vede già un cambio di marcia a metà girone d'andata?

Il nostro campionato comincia contro Macerata che è una delle favorite...poi 3 partite più alla nostra portata. Dobbiamo avere la mentalità del lavoro durante la settimana e del migliorarsi con il lavoro. Io sinceramente non conosco altre strade se non quella dell'allenamento in palestra. Vediamo questo lavoro dove ci porterà e soprattutto in quanto tempo darà i suoi frutti.

Lei è un esperto allenatore che conosce come pochi la categoria. La sua idea sulla prima parte di campionato.

La Serie A2 è un campionato complicato in cui non ci sono pause e in cui tutte le formazioni possono vincere o perdere con chiunque. Il format e il regolamento ci impongono di lottare su ogni palla perché un punto, ma anche un set in più o in meno, può fare la differenza. Dobbiamo allenarci bene per essere pronti a giocare le partite. A memoria non ho ricordo di squadre che si allenano male e vincono la domenica. Se questo succede è un caso. Sinceramente preferirei non affidarmi al caso e lavorare bene per farci trovare sempre pronte cosce che c'è un avversario davanti a noi. L'importante è uscire dal campo senza recriminazioni nella certezza di avere dato il 110%.

Ora quindi bisogna lasciare tempo al lavoro in palestra e avere pazienza. Sarà proprio il tempo a dirci quale sarà il percorso che la Volleyball Casalmaggiore compirà in questo primo anno di ripartenza.

Manuel Bongiovanni
Foto di Gabriele Sturaro/L3 Photo

CORSO DI TANGO ARGENTINO



GIOVANNI DOLCI
Maestro di Tango Argentino
diplomato 

Per informazioni
+39 328 3868946
Giovanni

Da Settembre

TUTTI I LUNEDÌ

presso "CREMONA DANCE&CO"
via Volta, 46 **CASALMAGGIORE (CR)**
dalle ore 20.00 alle ore 21.00 Corso primi passi
dalle ore 21.00 alle ore 22.00 Corso intermedio

TUTTI I MERCOLEDÌ

presso "CIRCOLO ACLI"
via Sant'Ignazio, 10 **CASALETTO DI VIADANA (MN)**
dalle ore 20.00 alle ore 21.00 Corso primi passi
dalle ore 21.00 alle ore 22.00 Corso intermedio



La bassa mantovana si tinge di Rosso Tango

Circa cinque anni fa il maestro Giovanni Dolci, sposandosi con Alessandra, è venuto a vivere a Casaleto di Viadana (MN) e lì i coniugi hanno deciso di condividere la loro passione per il tango argentino con le persone del posto per iniziare poi, da un paio d'anni, una collaborazione con Renato Arisi, Titolare della scuola di ballo Cremona Dance & Co., con la volontà di fare sapere alla collettività che, in questa fetta di territorio, esiste uno spazio dedicato allo studio del tango argentino.

Descrivere questa danza, dichiarata nel 2009 patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, in poche righe non è facile, tuttavia per farlo utilizzeremo le parole emblematiche di Miguel Angel Zotto, eletto tra i migliori ballerini di tango di tutti i tempi: "Il tango non è uomo, è coppia: 50% uomo e 50% donna, anche se il passo più importante, l' "otto" che è il cuore pulsante del tango, lo fa la donna. Nessuna danza popolare raggiunge lo stesso livello di comunicazione tra i corpi: emozione, energia, respirazione, abbraccio, palpita-

zione...un circolo virtuoso che consente poi l'improvvisazione".

Giovanni e Alessandra vi aspettano numerosi ai propri corsi, che hanno, a seconda della difficoltà, un differente fine.

Con il corso "Primi Passi" ci si prefigge come obiettivo, in pochi mesi, quello di permettere a chi non ha mai ballato il tango argentino di poterlo fare in milonga e di conoscere questa meravigliosa danza.

Con il corso "Intermedio", rivolto alle persone che già ballano il tango, verrà approfondita la tecnica di base, l'abbraccio e le figure riservando uno spazio speciale alla musicalità.

I partecipanti potranno scegliere se partecipare a una lezione settimanale in una delle due sedi (Casalmaggiore o Casaleto di Viadana) oppure a due lezioni settimanali in entrambe le sedi. Infine, ogni 3 sabati, si terrà uno stage di 2 ore e mezzo dove si farà un ripasso e si potrà ballare liberamente provando con i vari compagni di corso.



Pennellessa & Plafone
Orolux
 Una rivoluzione nel mondo degli attrezzi per la pittura: dopo anni di prove e ricerche abbiamo finalmente un prodotto professionalmente superiore.



MODELLO SASH IN VERSIONE OBLIQUA
 Facilita la profilazione e migliora il comfort.

INNOVAZIONE ED ECOSOSTENIBILITÀ
 L'intera LINEA OROLUX e la LINEA 78 si avvalgono di una miscela pregiata di poliestere e nylon con prestazioni senza pari. L'unicità è data dalla composizione di fibre particolarmente coniche, ad alta piumatura, estruse meccanicamente, in tal modo superiamo il classico trattamento chimico inquinante e sfibrante, ottenendo il massimo assorbimento con stesura profonda e omogenea.

Scansiona il catalogo digitale


Pennellessa Cervus S.p.A. - Via Milano, 29 - 46079 Cognigni (MN) - Italy Tel. +39 0375 796204 +39 348 520478
 www.pennellessa.com - info@pennellessa.com

ATENEEO
 di Elena Monteverdi
 Via Baldesio 24, Casalmaggiore (Cr)
 Tel. 0375 40239

~~180€~~ → 160€

Pacchetto ricostruzione Post vacanze

Due trattamenti ricostruzione capelli + 2 pieghe + shampoo e maschera di mantenimento Kerastase

ANDREA
 PARRUCCHIERE UOMO

VIADANA - VIA AROLDI 70
 333 8278283
 SI RICEVE DAL MARTEDÌ AL SABATO
 SU APPUNTAMENTO

tabaccheria
Solferino

Piazza Solferino 10, Viadana (MN)
Tel. 0375 781743



AVIS Viadana compie 60 anni

Recentemente la sezione AVIS di Viadana, la più grande tra le nove che in zona confluiscono nella cosiddetta "AOT" (punto di raccolta aggregato, posto vicino alla sede della Croce Verde), ha festeggiato i suoi primi 60 anni di vita: nel 1964, infatti, alcuni volontari si sedettero a tavolino per associarsi in quella che - nel corso degli anni - è diventata l'AVIS VIADANA di oggi. Oltre 400 soci iscritti, di cui 350 circa donatori attivi, più di 700 donazioni nel 2023, (722 per la precisione) tra sangue intero e plasma, che i donatori viadanesi - sempre pronti a rispondere alla chiamata - hanno effettuato tra l'AOT, l'Oglio Po e la sede di Avis Park di Ceresè.

Tutto questo andava festeggiato con una giornata speciale, così il Direttivo della Sezione ha organizzato una splendida manifestazione che ha visto l'arrivo di oltre 40 sezioni limitrofe (le cosiddette Consorelle), giunte anche da fuori provincia, che - accompagnate dalla Banda Comunale di Viadana - hanno ravvivato le vie del paese e rallegrato la popolazione locale, per poi portarsi nella chiesa di Castello per la Santa Messa, quindi davanti al Municipio dove il sindaco Sig. Nicola Cavatorta ha consegnato un attestato di stima e di benemerenzza ad AVIS Viadana per mano del suo Presidente Giovanni Proserpi.

Tra ringraziamenti e premiazioni per le donazioni effettuate dai donatori più meritevoli, il tutto è terminato in un noto ristorante della zona, con divertimento

e un eccellente menu.

Ma AVIS Viadana non è solo questo: da alcuni anni offre una borsa di studio per i ragazzi che si licenziano dalla scuola media "Parazzi" con voti alti; collabora col Save The Bobby per la manifestazione che si svolge a fine aprile; ha fornito aiuti alle popolazioni alluvionate della Romagna; ha devoluto offerte sia per la locale Croce Verde che per la società Rugby Viadana; ha partecipato con un proprio stand alla Fiera di Viadana, per mettere in evidenza l'importanza del dono del sangue e raccogliere nuovi affiliati: la risposta è stata ancora una volta positiva con una decina di nuovi, potenziali donatori iscritti, alcuni dei quali hanno già effettuato - soddisfatti ed orgogliosi per il gesto compiuto - la loro prima donazione di sangue.

Però ormai siamo alle porte del nuovo anno che vedrà il rinnovo del Consiglio Direttivo, una tappa fondamentale per ogni Associazione: oltre ai donatori volontari, c'è molto bisogno anche di quelle figure di volontari che si prestano alla buona riuscita organizzativa di questa splendida macchina che è la Sezione AVIS di Viadana: l'invito da parte dell'associazione è quello di unirsi ad AVIS Viadana nella gestione di questa importante realtà rivolgendosi in sede in Via Grossi 34.

AVIS VIADANA: 60 anni e non sentirli.

Da Casalbellotto a Real Time

IL SORRISO DI GIORGIA SOTTO IL TENDONE DI BAKE OFF 12

Bake Off Italia – Dolci in forno, il cooking show targato BBC, prodotto da Banijay Italia per Warner Bros. Discovery, è uno dei programmi di cucina che più sono entrati nei cuori degli spettatori dandogli la possibilità di arrivare alla dodicesima stagione partita il 6 settembre. Come sempre la padrona di casa del tendone di Villa Borromeo d'Adda ad Arcore è **Benedetta Parodi** e i giudici, ormai più che rodati, sono **Ernst Knam**, il re del cioccolato, **Damiano Carrara** e **Tommaso Foglia**. A loro, novità di questa stagione, si è unito, come super ospite fisso della prova tecnica, il maestro **Iginio Massari**, forse il pasticciere più amato e temuto d'Italia. Ma non è l'unica presenza nuova del programma...per noi del territorio casalasco è stata una sorpresa vedere un volto conosciuto guadagnarsi il primo grembiule e diventare quindi la prima concorrente ufficiale: **Giorgia Saccani**.

Sorriso coinvolgente, viso pulito da brava ragazza, tanta cordialità e una treccia di capelli lunga fino a sotto il ginocchio, Giorgia ha 22 anni e viene da Casalbellotto per stupire il pubblico di Real Time e chissà magari (sognare non costa nulla) portare lo scettro della vittoria nella nostra terra.

Partiamo dal momento principale. Damiano Carrara annuncia che il primo grembiule della 12ª edizione di Bake Off è tuo. Qual è stata la prima cosa che ti è passata per la testa?

"Wow...Non ci credo!" ancora adesso non riesco a realizzare di essere una tra i 14 concorrenti della 12ª edizione di Bake Off – Dolci in Forno, addirittura la prima. È stata un'emozione unica, mai provata prima; una felicità talmente forte che sono riuscita ad esprimere solo con un semplice "grazie", ma che a volte vale più di mille parole.

Da dove nasce la tua passione per la pasticceria?

Fin da piccola la mia famiglia mi ha abituato a mettere le mani "in pasta" e da lì non ho più smesso. Durante il lockdown mi sono avvicinata sempre di più alla pasticceria e adesso è diventata uno svago, una sorta di rilassamento nei momenti più stressanti come le sessioni d'esame all'università... Prima di ogni esame devo fare un dolce.

Cosa si prova a cucinare sotto il tendone di Villa Borromeo? Come combatti la pressione?

Cucinare sotto il tendone è il sogno della piccola Gio che diventa realtà. Nessuna pressione o ansia... Una sensazione stranissima, sono davvero rilassata e faccio



quello che più mi piace.

"Radio Imbunghis"...come mai questo nome? Ma soprattutto come mai hai portato questa torta?

"Radio Imbunghis" è il soprannome della mia famiglia da parte di mamma, originaria di Vicoboneghisio (Imbunghis in dialetto casalasco appunto) e il termine Radio deriva dalla confusione che si crea durante i pranzi di famiglia che facciamo una volta l'anno. Ho deciso di portare questa torta perché è quella che più rappresenta il legame che ho con la mia famiglia. Mi è stata tramandata dalle prozie infatti, quando voglio cucinarla, in casa dico "faccio la torta delle zie". Originariamente fatta con la marmellata di rabarbaro e poi cambiata con quelle di prugne, sotto il tendone ho voluto portare proprio la tradizione iniziale e, forse, è stata proprio questa la chiave vincente.

Però vogliamo conoscere un po' di più della Giorgia senza il grembiule. Raccontaci un po' di te...



Nel settore dell'ottica dal 1939



OTTICA CAVATORTA

Via Grossi 26, Viadana - Tel 0375 781108 - www.otticacavatorta.it

ROSSI FERRAMENTA

VIADANA - VIA CONVENTO 41 - TEL 0375781608 - FAX 037582625



Caf 1621097

Cassettiera porta attrezzi con 7 cassetti RSC24/7 completo di 189 attrezzi

- Piano robusto di lavoro rinforzato in ABS
- Piano di appoggio multifunzione con bordi anticaduta e 8 fori per alloggiamento giraviti
- 4 ruote Ø 125 mm: 2 fisse, 2 girevoli (1 con freno)
- Serratura di sicurezza centralizzata frontale
- Capacità di carico statico pari a 800 kg
- Porta flaconi laterale integrato, applicabile su entrambi i lati
- Piano dei cassetti protetto da tappetini di gomma espansa
- Possibilità di inserire in ogni cassetto fino a 4 vassoi morbidi in EVA o termoformati rigidi in ABS



Da 50 anni al lavoro insieme



€ 989 **899**
€ Iva esclusa

Sono una ragazza molto tranquilla e dall'animo gentile; mi piace aiutare gli altri ogni volta che ne ho la possibilità. Frequento la facoltà di Matematica all'università di Parma e diventare professoressa è sempre stato il mio più grande sogno fin da bambina (oltre alla pasticceria). Il mio obiettivo è trasmettere agli altri ciò che ho imparato.

I tuoi capelli sono lunghi ben 1.35 m, come mai hai deciso di non tagliarli? Ma sappiamo che lo faresti per un motivo più che lodevole...

Non c'è un motivo particolare per cui non riesco a tagliare i capelli, sono una parte di me e tutti conoscono la "Giorgia con i capelli lunghi". Come ho detto sotto il tendone adesso come adesso non sento l'esigenza di tagliarli ma, se mai dovesse succedere, lo farei esclusivamente per donarli alle associazioni benefiche che realizzano parrucche per i malati oncologici.

Hai altre passioni oltre alla pasticceria?

L'altra mia più grande passione, oltre la pasticceria, è la danza. Pratico danza moderna da quando ero nella pancia della mamma, perché lei è un'insegnante di danza e non ha mai smesso di ballare neanche quando era incinta. Ci sono foto che mi ritraggono dietro le quinte neonata mentre bevevo il latte, ma effettivamente da quando ho tre anni non ho mai smesso. Mi piacciono anche tutti i lavoretti manuali.

Hai definito te stessa e la tua pasticceria "semplice e complessa", hai voglia di spiegarci di più?

Sono una ragazza dall'aspetto molto semplice, acqua e sapone come si suol dire, a cui piacciono le piccole cose della vita, ma al tempo stesso con un animo più complesso. Ed è proprio questo che voglio trasmettere nei miei dolci: in apparenza con semplici decorazioni, ma una volta tagliati si scopre un mondo complesso di strati e di gusti.

Nella tua presenza a Bake Off in questa dodicesima edizione, è successa una cosa non molto comune nel panorama televisivo...Iginio Massari, maestro dei maestri pasticceri, ti ha fatto i complimenti! Quanto è importante il suo giudizio per una concorrente come te? Qual è il tuo giudice preferito?

Massari fin da subito mi ha fatto dei complimenti che ho apprezzato davvero tanto visto che vengono da un "gigante della pasticceria" come lui. I suoi consigli sono stati preziosi e diciamo che mi ha ricordato un po' un "nonno" sotto il tendone. Giudice preferito senza dubbio Tommaso Foglia, perché è quello che più riesce a mettermi a tuo agio e ti strappa sempre un sorriso. Indubbiamente da tutti e tre i giudici ho imparato davvero tanto.

Andiamo avanti nel tempo, alla Finale di Bake Off 12. Benedetta Parodi annuncia che Giorgia Sacconi è la vincitrice. Fosse questo l'esito (e tutti ce lo auguriamo) daresti un seguito professionale alla tua passione o vorresti lasciarla tale?

Ora come ora la pasticceria è solo una grande passione e, sinceramente, non ho ancora pensato di farla diventare un vero e proprio lavoro. Adesso l'obiettivo è finire l'università e chissà poi il futuro cosa ci riserverà.

Da ora Bake Off avrà sicuramente degli spettatori in più che, tutti i venerdì sera in prima serata a partire dalle 21.30, seguiranno su Real Time, canale 31 del Digitale Terrestre, le gesta culinarie della giovane Giorgia che, in un mondo televisivo fatto di schiamazzi, maleducazione e superficialità, ha deciso di sfondare gli schermi con gentilezza, sentimento e semplicità.

"Giorgia con i capelli lunghi" noi tifiamo tutti per te!

Manuel Bongiovanni



CARNE ARTIFICIALE: UNA ALTERNATIVA PERCORRIBILE?



Casalmaggiore Viadana
Sabbioneta

Risparmiare agli animali la mattanza del macello, perpetrata con le più cruente modalità: e se fosse questo il vero senso da dare alla ricerca scientifica che sta portando alla creazione della carne sintetica? Sareste disponibili ad assaggiarla? Quanto ne sapete?

Intriganti il tema e le domande che hanno connotato la conviviale del Rotary Club Casalmaggiore Viadana Sabbioneta del 16 settembre, la prima sotto la nuova presidenza del notaio Mauro Acquaroni. Relatore Sergio Ghidini, un dottorato di ricerca in Chimica, Tecnologia e Igiene degli alimenti" a Torino, specializzazione in "Igiene e Sanità degli allevamenti", ora docente negli atenei di Parma e Milano e ricercatore su questi temi in progetti internazionali; a invitarlo i soci Giancarlo Belluzzi ed Ermes Galli.

"Io la carne sintetica la assaggerei... Adesso non è ancora possibile farlo, in Italia è per legge non si può produrla: la ricerca è ad un ottimo punto, ma sarà necessario ottenere il parere dell'EFSA e affrontare poi le politiche dei singoli Paesi europei. Senza contare che attualmente i costi economici ed ambientali per realizzarla sono altissimi, non competitivi." Ma ormai ci siamo, e Ghidini ha raccontato da dove si parte (cellule staminali, a cui vengono somministrati ormoni per differenziare il DNA e creare il muscolo), quali condizioni servono in aggiunta (proteine, glucosio, aminoacidi, antibiotici, temperatura costante...) e dove si produce: "In grossi reattori, tipo quelli del biogas: la si nutre, e la carne/muscolo cresce..."



Ghidini, nativo di Vescovato, molto legato a Casalmaggiore e a tutto il territorio, soprattutto in virtù dei tanti allevatori delle nostre zone, ha assicurato che questo novel food non sarà nocivo per la salute, che potrà avere il valore nutrizionale che vorremo, perché anche il livello del colesterolo sarà calcolabile, che la sua trasformazione in salumi ed insaccati non è al momento fattibile... Lungi a venire, ma in futuro quale atteggiamento potremo o dovremo avere? Certo è che questo tipo di carne ridurrebbe l'allevamento intensivo e soprattutto risparmierebbe agli animali la sofferenza della macellazione: e chi non è sensibile a questo aspetto? Il suo è un atteggiamento "laico", né favorevole né contrario, ma certo riconosce che non si possono escludere vantaggi e che non ha senso vietare e abolire: "l'importante è

che la gente sia informata, con la massima correttezza, sempre".

La relazione del prof. Ghidini ha suscitato le domande di Cristiano Albertoni, Letizia Frigerio, Vittorio Bortolotti, Ermes Galli, Alberto Grazi, Vincenzo Corbisiero e Mario Fazzi.

Prima dell'intervento di Ghidini, il presidente ha anticipato che il suo anno rotariano sarà puntato sul territorio, sia in termini di temi delle conviviali che di services da portare a termine, ovviamente - da amante della noble art qual è - sul fil rouge del "combattere".

Al tavolo della presidenza, di fianco ad Acquaroni e Ghidini, la di lui moglie Tatiana Lo Valvo, la presidente Inner Wheel Marina Scomparin Troletti, Giancarlo Belluzzi e i presidenti Lions Albertoni (Casalmaggiore) e Fabio Guberti (Sabbioneta).

L.F.

Goodbye rock summer ROD THE MOD



di Dario Bluesman Gozzi

L'appellativo riportato nel titolo, venne riferito, negli anni Sessanta, allo scozzese RODERICK DAVID STEWART che girerà fra pochi mesi la boa degli ottant'anni. A quei tempi, in Inghilterra infatti l'eccentricità nell'abbigliamento era caratteristica di certi ambienti e supportata musicalmente da gruppi che riprendevano gli stili del rhythm'n'blues d'oltreoceano imprimendogli una rinnovata corroborante energia. Esempio più che probante the Who da noi notoriamente (?) più che apprezzati. Il Rod, si stima abbia venduto tra singoli ed lp circa 250 milioni di dischi, giacché, fino agli sciagurati tempi odierni i dischi si pagavano, ma potevi materialmente possederli, perché la roba invisibile che si ascolta oggi allo smartphone non sarà mai un'opera d'arte. Il biondo ossigenato e accuratamente spettinato in questione, ha collezionato una innumerevole sequenza di altrettante biondissime partners (dice niente la sua canzone "Blondes have more fun"?). Con relativa messe di proDgenie. Se c'è una voce che più di tutte è immediatamente riconoscibile, è di certo la sua. La timbrica roca e abrasiva lo ha messo in luce fin dai primi tentativi e conseguentemente arruolato con immediato successo dal geniale chitarrista Jeff Beck per il suo Group per realizzare due non ignorabili albums di torrido blues elettrico e alcuni strumentali che certificano vincente quest'accoppiata. In tali frangenti Stewart stringe una duratura amicizia e feconda collaborazione col chitarrista Ronnie Wood (futuro Rolling Stones) e, conseguentemente all'abbandono da parte di Steve Marriott, leader degli Small Faces, entrambi entrarono nella formazione che si ribattezzò the FACES. Già nel '69 però Rod inizierà la carriera solista e alternerà fino al '75 agli impegni con la band. Per trovare nuovi stimoli, ma anche per non rimpinguare l'esoso fisco inglese si trasferisce a Los Angeles, come esplicitato nel programmatico album "At-

lantic Crossing". Il suo sound si ammorbidisce affiancando al rock-blues delle stupende ballate che lo contraddistinguono nel proseguo di una carriera pluridecennale e lo faranno assurgere alla piena affermazione come popstar globale. Avrà anche saltuari cali di popolarità, restando comunque una seguita icona del rock. Nel corso degli anni duemila gioca la carta del raffinato interprete di standards dello sterminato canzoniere statunitense, addirittura realizzando un album con l'accompagnamento della Royal Filarmonica Orchestra. Nel 2007 dopo aver sconfitto due tumori è stato insignito della onorificenza di Sir dalla Regina Elisabetta per meriti artistici. Lo scorso febbraio ha venduto il suo intero catalogo musicale per cento milioni di dollari. Detiene anche il record per il concerto con più affluenza di pubblico per un solo artista sulla spiaggia di Copacabana con la presenza gratuita di tre milioni e mezzo di spettatori. La sua ultima iniziativa è stata di allestire una band coi controfocchi, ovviamente allietata da procaci presenze femminili e ritornare in giro per il mondo per quello che lui stesso ha definito the last tour. Ma come già constatato più volte, questi personaggi non mantengono la decisione. Pensionamento e conseguente prevedibile anonimato non è per la gente come lui. Per rendere omaggio alle gesta di questo indomabile intramontabile e inarrestabile artista non potevo esimermi da recarmi a Lucca il 7 luglio scorso dove il nostro Rod è approdato in una traboccante piazza Napoleone sfoderando un'esibizione (in look leopardato) degna della sua fama di incontrastato leone del palco. Il popolo rock presente ha gioito vistosamente e sonoramente, vedendo e sentendo che Roddy è ancora clamorosamente in forma e le reciproche buone vibrazioni non possono che creare un interscambio che suggella un legame assodato.



**** SOLO SU PRENOTAZIONE ****

entro il Mercoledì ore 12.00
con ritiro al Venerdì e al Sabato

338.3229941

PASTA AL TORCHIO

Impasto con Uovo

PASTA LUNGA

Bigoli n°12 e n° 14

Tagliatelle

Tagliatelline

Tagliolini

Fojade

Tajarin

Tagliatelle Ondulate

Pappardelle

Pappardelle Ondulate

Spaghetti alla Chitarra

Sciaiatielli

PASTA CORTA

Maccheroncini

Maccheroncini Sottili

Fusilli - Fusilli grandi Rustici

Caserecci

Sedanini

Conchiglie

Gramigna

Paccheri - Mezzi Paccheri

Gnocchetti Sardi

PASTE PRONTE

Lasagne al Ragù

Lasagne Vegetariane

Cannelloni di Ricotta & Spinaci

Cannelloni con Ripieno di Carne

Crespelle con Prosciutto e Formaggio

PASTE RIPIENE

Fatte a Mano

NOSTRE SPECIALITÀ

Agnoli di Carne

Tortelli di Zucca

Tortello Amaro

RAVIOLI

Ricotta e Spinaci

Anatra

Asparagi

Burrata e Pistacchio

Carciofi

Funghi Porcini

Gorgonzola e Noci

Patate e Porri

Radicchio

GNOCCHI

Patate

Patate & Speck

Patate & Spinaci

Patate & Zucca



NB: Tutti i tipi di pasta possono essere con farine integrali



CICLI 
LISSANDRON
Da tre generazioni al vostro servizio

 **MYLAND**  **SKL**  **FOCUS**
 **+watt**  **BREERA**  **GHOST**
NUTRITION SPORT, WELLNESS & YOU

Via Marconi, 21 - 26041 Casalmaggiore (CR)

Tel. 0375 42296

E-mail: lissandronandrea@libero.it